IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Allarme speculazioni sui prodotti terremotati

E’ allarme speculazioni sui prodotti agroalimentari delle zone terremotate con proposte di acquisto di formaggi e altre tipicità a prezzi più che dimezzati rispetto al normale da parte di sciacalli con la scusa di “voler aiutare”. A lanciarlo è la Coldiretti in occasione della consegna di una casetta di legno ad una famiglia terremotata a Cessapalombo (Macerata) da parte di Giorgio Caprari, agricoltore della Coldiretti di Rolo (Reggio Emilia), uno dei paesi epicentro delle scosse che devastarono quattro anni fa il territorio emiliano. Alcune aziende agricole hanno ricevuto proposte di acquisto indecenti per i prodotti colpiti dal sisma, ma anche per gli animali allevati che non possono più rimanere nelle stalle dichiarate inagibili.

E’ evidente il pericolo che gli stessi prodotti possano essere poi rivenduti a prezzo maggiorato approfittando della straordinaria ondata di solidarietà manifestata dagli italiani verso le popolazioni colpite dal sisma. Comportamenti inaccettabili, tanto più considerate le migliaia di richieste giunte in questi giorni su come dare poter il proprio contributo in questo momento difficile.

Le scosse mettono a rischio un sistema che secondo la Coldiretti offre opportunità occupazionali, solo nella fase di produzione agroalimentare, ad almeno diecimila persone, ma in pericolo ci sono anche specialità conservate da secoli, dalla lenticchia di Castelluccio al pecorino dei Sibillini, dal Vitellone Bianco Igp alla patata rossa di Colfiorito, dallo zafferano al tartufo, dal ciauscolo al prosciutto di Norcia Igp, ma anche la roveja, le olive Piantone di Mogliano, la Vernaccia di Serrapetrona, il Verdicchio di Matelica, il vino cotto o quello di visciole, piccole ciliegie selvatiche che gli agricoltori hanno salvato dall’estinzione.

Il sito http://www.campagnamica.it/ e l’app farmersforyou rappresentano oggi, sottolinea la Coldiretti, il modo più semplice e sicuro per sostenere l’economia e l’occupazione acquistando prodotti tipici delle aziende agricole dei territori dei comuni delle aree colpite dal sisma che è peraltro possibile verificare personalmente, senza cadere nel rischio di truffe e inganni. Basta andare nello spazio del sito “Scopri i nostri produttori”, cliccare su “Punto Campagna Amica” e utilizzare il motore di ricerca per individuare le aziende presenti comune per comune. Ma nelle prossime settimane verranno promosse iniziative anche nei mercati di Campagna Amica per dare spazio ai prodotti delle aree terremotate. Iniziative che hanno un impatto economico diretto su queste zone per dare continuità all’attività e all’occupazione e fermare l’abbandono delle campagne duramente colpite.

Per aiutare le aree rurali è anche attivo uno specifico conto corrente denominato “COLDIRETTI PRO-TERREMOTATI” (IBAN: IT 74 N 05704 03200 000000127000) dove indirizzare la raccolta di fondi.